

Referente Covid-19 nelle scuole

Il Vademecum dell'ANP

Come nasce la figura del referente Covid-19?	è introdotta nelle scuole dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, del 21 agosto 2020 (https://www.inail.it/cs/internet/docs/pubbl-indicazioni-operative-covid19-scuole-e-servizi-educat-alg.pdf)
Chi può essere?	• il dirigente scolastico • un docente • personale ATA
Cosa fare in caso di istituto con più plessi?	è consigliabile designare più referenti (almeno due per plesso, in modo da prevedere un sostituto ed evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente)
Quali sono il ruolo e i compiti del referente Covid-19?	• svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente • creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio
Quali azioni e procedure dovrà coordinare?	• promuovere, in accordo con il dirigente scolastico, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente • ricevere comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato Covid-19, e trasmetterle al Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente • concertare, in accordo con il dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, la possibilità di una sorveglianza attiva degli alunni con fragilità (malattie croniche pregresse, disabilità che non consentano l'utilizzo di mascherine, etc.), nel rispetto della privacy, ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di Covid-19
È necessaria una formazione specifica per ricoprire questo ruolo?	Il Rapporto dell'ISS sottolinea per questa figura la necessità di ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi Covid-19 sospetti o confermati
Come il MI garantirà la formazione per il referente Covid-19?	Il 1 settembre il Ministero dell'istruzione ha lanciato sul suo sito l'iniziativa di un percorso formativo rivolto a insegnanti e personale scolastico (ma anche a professionisti sanitari) per monitorare e gestire possibili casi di Covid-19 nelle scuole

Come sarà formato?	La formazione è proposta attraverso un corso gratuito che sarà disponibile on line e in modalità asincrona fino al 15 dicembre 2020, fruibile su piattaforma EDUISS
Su cosa verterà la formazione?	Il primo corso verterà sull'utilizzo di tutti gli elementi operativi per monitorare, gestire e comunicare la presenza di sospetti casi Covid-19 nelle scuole. Ai partecipanti che avranno completato tutte le attività previste e superato il test di valutazione finale (a scelta multipla) sarà rilasciato l'attestato di partecipazione
Quanto durerà il percorso di formazione?	Ciascun corso avrà la durata di 9 ore con rilascio di 11,7 crediti ECM : i partecipanti potranno accedere in piattaforma EDUISS nelle 24 ore, previa registrazione e iscrizione al corso all'indirizzo https://www.eduiss.it . Per accedere al corso sarà necessario dichiarare di appartenere al personale scolastico ed educativo
Come ci si iscrive alla formazione?	L'iscrizione avviene attraverso la seguente procedura: 1) creazione di un account in piattaforma all'indirizzo https://www.eduiss.it 2) iscrizione al corso dal titolo "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" (spuntando l'edizione per personale scolastico ed educativo)